

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE di GAETANO RAGUCCI	1

ARGOMENTI PER UNA DISTINZIONE DEI CREDITI “SOVVENZIONALI” DAI CREDITI D’IMPOSTA. CONSEGUENZE TEORICHE E APPLICATIVE

DANIELE CANÉ

1. Ragioni dello studio e tesi	9
2. La fattispecie attributiva del credito e l’incremento patrimoniale, a titolo originario e definitivo	11
3. Crediti riconosciuti con e senza previa istanza	16
4. Rilevanza dell’istanza ai fini della fattispecie attributiva	18
5. L’indicazione in dichiarazione del credito e sua <i>ratio</i>	20
6. Efficacia di per sé non costitutiva dell’indicazione del credito in dichiarazione	22
7. Rilevanza dell’indicazione in dichiarazione, anche a pena di decadenza, quale onere per la costituzione del diritto al credito d’imposta	26
8. L’utilizzo in compensazione	29
9. Ricadute. Natura non impositiva dell’atto di recupero	31
10. Considerazioni conclusive	37

LA CIRCOLAZIONE DEI CREDITI D’IMPOSTA PER INTERVENTI EDILIZI: UN’ANALISI GIURIDICA

MARCO FASOLA

1. Premessa	41
2. Il regime della circolazione: una “specialità” solo apparente	48
2.1. La circolazione come rimedio all’incapienza	52

	<i>pag.</i>
2.2. La circolazione come erogazione indiretta di risorse pubbliche	57
3. Le criticità e le successive modifiche	61
3.1. Obblighi documentali e responsabilità degli acquirenti	62
3.2. Il rafforzamento dei controlli	67
3.3. Le limitazioni alla circolazione e l'abrogazione del regime	71
4. Riflessioni conclusive sulla possibile conservazione del regime della circolazione	79

L'IMPATTO DEI BONUS EDILIZI SUL SISTEMA DI TASSAZIONE DEGLI IMMOBILI

ERNESTO-MARCO BAGAROTTO

1. Introduzione	83
2. Cenni sulla tassazione degli immobili delle persone fisiche (tra imposizione reddituale ed imposizione patrimoniale; imposizione effettiva ed imposizione catastale; rilevanza ed irrilevanza dei componenti negativi di reddito)	85
3. I bonus edilizi	94
4. (<i>segue</i>) I tratti comuni dei bonus edilizi	98
5. La controversa natura dei bonus edilizi	102
6. Considerazioni conclusive: le criticità manifestate dal sistema dei bonus edilizi e l'impatto sul sistema di tassazione immobiliare	110

IL CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO TRA EVOLUZIONE NORMATIVA E PROSPETTIVE DI "RIORDINO" DELLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI FISCALI

RAMONA TOMBINI

1. Premessa	119
2. Brevi cenni alla classificazione dei crediti di imposta	127
3. Il credito di imposta per ricerca e sviluppo	132
3.1. Inquadramento generale	132
3.2. La mancanza di idonei strumenti di controllo dell'evoluzione della spesa	138
3.3. Modalità di fruizione del credito e controlli	142
3.4. Il nuovo credito di imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e innovazione estetica)	145

	<i>pag.</i>
4. Riordino e revisione della disciplina degli incentivi alle imprese, ivi compresi gli incentivi di natura fiscale	156
5. Conclusioni	161

LE RICADUTE PENALISTICHE
DELL'ABUSO – E DELL'USO –
DEL CREDITO C.D. SUPERBONUS

ALEX INGRASSIA

1. Ambientamento: il percorso di analisi delle implicazioni penali correlate ai crediti sovvenzionali edilizi	165
2. La detrazione illecita da parte del beneficiario dei lavori (art. 3, D.Lgs. n. 74/2000) e la responsabilità dell'appaltatore per le eventuali fatture per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. n. 74/2000)	167
2.1. Il problema delle forme di manifestazione dei reati: il concorso reciproco nei delitti di cui agli artt. 3 e 8 di appaltante e appaltatore e la rilevanza penale della ricezione di f.o.i. non utilizzate in detrazione	170
3. La circolazione del credito derivante dal ricorso abusivo alla procedura e il suo utilizzo tra truffa al cessionario (art. 640 c.p.) e indebita compensazione con crediti inesistenti (art. 10- <i>quater</i> , comma 2, D.Lgs. n. 74/2000)	172
3.1. Le ragioni dell'esclusione della sussumibilità della condotta dell'appaltante e dell'appaltatore nel delitto di indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.)	175
4. I reati di falso dei professionisti coinvolti nella procedura	180
5. Il cessionario terzo di buona fede e il sequestro impeditivo dei crediti: l'alternativa tra una confisca di fatto e il rischio di incriminazione per indebita compensazione con crediti inesistenti	182
6. Le aspettative tradite: i rischi di reati di bancarotta in capo all'appaltatore e al cessionario	188
7. Le sfide per l'interprete: limitare i rischi di <i>overcriminalization</i> e tutelare l'affidamento e la buona fede dei terzi estranei al reato	189
 GLI AUTORI	 191

